



L'ALTRO È UN DONO

“La Quaresima è un tempo propizio per aprire la porta ad **ogni bisognoso** e riconoscere in lui o in lei il **volto di Cristo**. Ognuno di noi ne incontra sul proprio cammino. Ogni vita che ci viene incontro è un dono e merita accoglienza, rispetto, amore”. Così **Papa Francesco** nel messaggio per la **Quaresima** di quest'anno.

L'esortazione del Papa è che la Quaresima segni, per ciascuno di noi, “**un nuovo inizio**”. È l'invito alla conversione “per non accontentarsi di una vita mediocre, ma a crescere nell'amicizia con il Signore”.

La Parola di Dio, “forza viva, capace di suscitare la conversione nel cuore degli uomini”, ci aiuta ad **aprire gli occhi per accogliere la vita e amarla, soprattutto quando è debole**. L'esempio dell'uomo ricco e del povero Lazzaro ci insegna che “la giusta relazione con le persone consiste nel riconoscerne con gratitudine il valore... **perché ogni persona è un dono**”.

E come non pensare al nostro **p. Mario Pesce sj?** Quante volte, con la vita e la parola, ci ha ripetuto che **Cristo e i poveri sono la stessa cosa!**... Un cuore grande, il suo, un amore straordinario per i poveri, i lebbrosi, i bambini soprattutto. Ci ha insegnato che ogni “*opera di carità*” non deve essere un modo di “*scaricarsi la coscienza*” attraverso l'*elemosina*, ma deve tradursi in un vero cammino di conversione, che passa attraverso l'incontro spirituale con l'altro, vicino o lontano, soprattutto se debole e povero.

È la **grande eredità** che ci ha lasciato e che insieme stiamo portando avanti.

Oltre al **grazie** grande che ci giunge da vari luoghi, facciamo eco alle sempre nuove richieste di aiuto che riceviamo. E come tacere le “*richieste silenziose*” che ci giungono come un “*urlo*” da varie situazioni di **emergenza**? L'ultima è appena arrivata da **Bocaranga** (Rep. Centrafricana), missione sostenuta per i due foyers per ragazze e per vari progetti: pozzi, costruzione aule, sala informatica. Sr. Elena Berini delle **Suore della Carità di S. Antida** ci scrive:

*Gruppi di ribelli sono entrati a Bocaranga e hanno iniziato a sparare: ci sono stati più di 18 morti, altri sono scomparsi... Hanno bruciato il mercato, negozi... Hanno forzato le porte delle case della gente e rubato i loro beni ...tutto è stato così rapido! La moglie di uno dei nostri insegnanti è stata uccisa. Hanno assaltato la missione dei padri Cappuccini e l'hanno saccheggiata. Quante emozioni, paure! Siamo immerse in un fiume di insicurezza, con le tante persone che si sono rifugiate nella nostra missione. Le abbiamo accolte nei foyers, nelle aule del liceo: **più di 250 persone!** Cerchiamo di confortare, di alleviare la sofferenza con le nostre parole, con i nostri gesti concreti di aiuto e con la preghiera. Nel Suo cuore di Padre deponiamo **le grida e i pianti delle famiglie** che hanno perduto persone care, **la disperazione** di coloro ai quali tutto è stato rubato, bruciato, saccheggiato... **la tristezza dei bambini** privati dell'istruzione, dei corsi a scuola, **la nostra sofferenza** di vivere la nostra missione sempre sotto tensione, circondate da tanta violenza. Ma... nonostante tutto noi continuiamo a credere e a sperare che...*



Attenzione...

CAMBIATE LE COORDINATE BANCARIE:

NUOVO IBAN:
IT33Q031110322400000005001

Leggere attentamente il riquadro in 4^a pagina

**La PACE è POSSIBILE,
IL CUORE UMANO PUÒ CAMBIARE,
la VITA è più forte della MORTE!**

Con le armi dell'amore,
Dio ha sconfitto l'egoismo e la morte.
Con Lui anche noi vogliamo continuare
a fare la nostra piccola, insostituibile parte!

Buona Pasqua a tutti!



€ 200-240 annuali
€ 16-20 mensili

Tanti piccoli e grandi progetti realizzati, da realizzare e portare avanti in tutto il mondo. Progetti che donano vita, scuola, futuro, dignità, creano sviluppo, cancellano sofferenze...

LE «ADOZIONI - BORSE DI STUDIO»

nelle loro infinite espressioni sono certamente la prima validissima iniziativa che sta cambiando la vita di migliaia di bambini, ragazzi, giovani...

Grazie a tutti voi, amici, che con generosità e fedeltà, insieme a noi, vivete questo impegno di carità concreta e creativa ...sulle orme di p. Mario Pesce. Grazie anche a chi vorrà unirsi a noi!... Molto resta da fare! Ecco solo qualche proposta in un rapido giro del mondo!...



1 Banco
€ 50

BANCHI PER LA SCUOLA E BORSE DI STUDIO PER UNIVERSITARI

A Lubumbashi, la cappella universitaria affidata ai Gesuiti da qualche anno è diventata Parrocchia. Il quartiere è popolato per lo più da famiglie molto povere o fuggite dalle zone di guerra o dalle condizioni assai precarie del Nord-Katanga, Kivu e Kasai. Grazie alla generosità dei parrocchiani e di alcuni professori dell'Università e col contributo volontario di giovani e mamme, oggi la parrocchia ha una scuola: tre edifici per 10 classi, scuola Materna e Primaria. P. Leon Ngoy Kalumba sj, parroco, ci ha chiesto un aiuto per l'acquisto di 100 BANCHI: un grande dono per centinaia di bambini di oggi e di domani. E ci ha anche chiesto di contribuire al pagamento delle tasse universitarie per almeno 10 ragazzi che

non riescono a sostenerle. Vorremmo collaborare sia per i banchi (Prog. BANC) che, con complessivi € 6.000 in tre anni, per gli studi universitari (Prog. 715U). Meglio aiutare a pescare che donare del pesce!



Jubo
€ 3.500



Gopalapuram
€ 2.500



Chalappally
€ 2.000

SCUOLA, CIBO, MEDICINE... PER BAMBINI E RAGAZZE

Jubo, Gopalapuram e Chalappally sono villaggi 'Adivasi' dell'Andhra Pradesh. Gli abitanti sono braccianti: nulla è loro, né la terra che lavorano, né la casa in cui vivono. Non avendo studiato, i genitori non conoscono il valore dell'educazione e non mandano i figli a scuola. La loro vita è governata da varie superstizioni. Le suore canossiane puntano molto su programmi di consapevolezza, soprattutto per le donne.

A Jubo hanno avviato un asilo per 60 bambini, sotto gli alberi. Vorrebbero ristrutturare una sala e far proseguire i più grandicelli, ma manca l'essenziale per una classe. C'è bisogno di aiuto per portare avanti il programma. (Prog. 269J)

A Gopalapuram c'è una scuola, e finora c'era solo un ostello dei Monfortani per i ragazzi. Ne è stato costruito uno anche per le ragazze, che ne ospita 290. Molte di loro sono anemiche e soggette a varie malattie a causa della malnutrizione. Hanno bisogno di un aiuto finanziario per cibo e medicine. (Prog. 275G)

Chalappally è un'area costale, abitata da tribali; sono pescatori molto arretrati dal punto di vista dello sviluppo educativo e economico. Le suore hanno appena intrapreso questa missione e vorrebbero avviare un asilo e un centro di tutela e di salute per le donne. (Sr. Annu, Canossiana) Prog. 275C

CIBO, ISTRUZIONE, CURE PER BAMBINI DELLE FAVELAS

Ho visitato la "Casa Serena" a Salgado, nel Sergipe, dove le mie consorelle (Suore Maestre Pie Venerini) si occupano di loro. Attualmente sono 32 bambine e bambini, pochi in confronto al numero degli abbandonati. Arrivano ogni mattina col pulmino del comune. Doccia, colazione e poi tutti a scuola. Tornano per il pranzo. Segue una serie di attività: recupero scolastico, alfabetizzazione, laboratori pratici, sportivi e musicali... La sera, col pulmino, vengono riaccompagnati nel bairro o nella favelas di "residenza". E la notte?... Succede di tutto. Adolescenti, e anche piccoli, spacciano a servizio di adulti senza scrupoli. A volte commettono anche reati, ma è la fame di affetto e di pane che li spinge. Quindi violenza di ogni genere, fisica e morale, basta vedere come tornano al mattino. Il nostro sogno è di poterli accogliere anche di notte. La struttura esiste. Ma non è facile. Intanto loro hanno bisogno di cibo, istruzione, cure, attività formative... Grazie a chi vorrà aiutarci!

(Sr. Rosanna Rosi) Prog. 812M



Per Casa Serena
€ 5.000

ANIMALI DA LATTE PER LA PROMOZIONE DELLE DONNE

La Caritas della diocesi di **Warangal, Andhra Pradesh**, è molto impegnata nella **promozione delle donne**, che giocano un ruolo fondamentale nella società e nella famiglia, ma godono di uno status economico molto basso. Il Warangal è un distretto rurale, spesso colpito dalla **siccità**, arretrato sotto tutti gli aspetti. Uomini e donne, per lo più tribali, lavorano nei campi per poche rupie (le donne sono pagate meno degli uomini), ma questa attività dura solo 6-8 mesi. Il resto dell'anno, molti uomini vanno in città a cercare altri lavori giornalieri e le donne restano nei villaggi, senza poter guadagnare. Il p. *Vijaya Paul Reddy* vede come possibile soluzione al problema l'acquisto di **animali da latte**. Infatti una **BUFALA** dà in media 5 litri di latte al giorno: uno servirà alla famiglia e gli altri 4 potranno essere venduti. Col ricavato sarà possibile sia migliorare il livello economico della famiglia (con tutto ciò che ne consegue sul piano della salute, dell'educazione...), sia acquistare altri animali da latte per aumentare il numero di famiglie aiutate. Conoscendo la validità del progetto già tante volte sostenuto in altre zone, vogliamo rispondere con un contributo di **€ 15.000**. **Prog. BUFA**



1 Bufala
€ 350

MICROIMPRESE PER MIGLIORARE LE CONDIZIONI DEI DISABILI

Il progetto è destinato alla zona di **Guntur**, un'area piuttosto arretrata dove le caste più basse, come i dalit o intocabili, sono i più poveri tra i poveri e vengono spesso sfruttati. Tra di loro si trovano molti disabili tra cui parecchie donne. Fr. *KL. Rayapu Reddy*, con il Servizio sociale della Diocesi, vorrebbe creare delle **MICROIMPRESE**: vendita di verdure, negozi di provviste, negozi di frutta, ecc, per migliorare le condizioni di vita economiche e sociali di **20 persone disabili** di età compresa tra 13-35 anni che vivono in condizioni miserevoli, senza alcun mezzo di sostentamento; sono socialmente emarginati, poveri e sfruttati e in grandi difficoltà a causa della loro disabilità. Con questo progetto potranno guadagnarsi da vivere e condurre una vita decente. Persone esperte forniranno loro l'assistenza e l'addestramento necessario per iniziare. Vorremmo poter contribuire alla realizzazione di questo progetto con **€ 8.000**. **Prog. 802D**



Microimprese
€ 8.000

INDIA

UGANDA - ZANZARIERE E CURA MALARIA

Il Centro per la Salute di **Lodonga** nel 2016 ha trattato oltre 15.000 pazienti di cui quasi 4.000 bambini colpiti da forme particolarmente gravi di **malaria**. Questa malattia è ancora tra le prime 10 cause di morte nell'Africa Sub-Sahariana, soprattutto nella regione di Lodonga. Le forme più gravi portano convulsioni che a volte causano **disabilità**: incapacità di parlare o di camminare. Il **Gruppo India** ha permesso misure preventive come l'acquisto e la distribuzione di **zanzariere (Prog. LODZ)** alle donne incinte e alle neo-mamme, nonché la sensibilizzazione sull'importanza di usare questi strumenti. Si è inoltre potuto acquistare un **medicinale (Artesunate)** costoso ma molto efficace e altri farmaci necessari alla cura di **polmonite** e **anemia** che spesso si manifestano nei casi più gravi di malaria (**Prog. LODM**). Possa Dio benedire e ricompensare le generosi mani di tutti i membri del Gruppo India e di tutti quelli che hanno reso possibile portare avanti questo progetto. (Sr *Theresa Anguparu*)



Zanzariera
€ 5

Cura malaria
€ 10

UGANDA

MUGANA HOSPITAL - BUKOBA, TANZANIA

È con grande gioia che giungo a voi con parole di gratitudine per tutto l'amore, la cura e il supporto che ci avete dato con i vostri sacrifici e la vostra generosità. È difficile esprimere a parole cosa riempie i nostri cuori guardando l'aiuto che abbiamo ricevuto da voi. Abbiamo potuto accogliere nell'**Ospedale di Mugana** bambini sotto i 5 anni che sono arrivati qui sofferenti di **malnutrizione**, **marasma** e **kwashiorkor**, pazienti malati **AIDS**, malati cronici, poveri, vecchi e infermi. Questi servizi sono offerti non solo in ospedale ma anche a domicilio. La salute è migliorata grazie alla distribuzione del **latte**, indispensabile per i bambini e molto nutriente anche per i pazienti malati di **AIDS**. Non potremo mai ringraziarvi abbastanza per la vostra premura e gentilezza nei nostri riguardi. Preghiamo Dio che vi protegga, vi riempia di grazie e benedizioni. Salutiamo tutti voi da Bukoba, nella regione di Kagera. (Sr *Inviolata Temba*) **Prog. 340M**



latte:
un sacchetto
€ 50

Cura di
un malato
€ 100

TANZANIA



COSTRUZIONE 100 TOILETTES

In **Khammam** vivono circa 800.000 dalit, marginalizzati dalla società e considerati intoccabili. Molti vivono in case prive di **bagni**. Per i loro bisogni, le donne sono costrette ad andare nei campi di notte. Questo causa problemi igienici e sanitari: **colera, epatite, diarrea...** e non mancano pericoli per l'incolumità personale. Abbiamo quindi pianificato la costruzione di bagni per il rispetto e la dignità soprattutto delle donne e per garantire salute e igiene alla comunità. Col vostro aiuto vorremmo poter costruire **100 toilette**. Per piacere, considerate questo progetto come un disperato bisogno della comunità e aiutateci. Come vedete abbiamo già potuto costruirne alcune. Ringraziandovi, vi saluto fraternamente. *(Paul Maipan, Vescovo di Khammam)* **Prog. 803T**

DON GIORGIO: UN GRANDE AMICO E SOSTENITORE DEL GRUPPO INDIA



Prima di andare a *Zaroli* e a *Fulwadi* per visitare quelle missioni, ci fermammo a *Talasari*. Ospedale, ostello per le giovani, attività sociali, ma quello che più colpì don Giorgio fu il **lebbrosario** e poi il piccolo villaggio, costruito con l'aiuto del **Gruppo India**, dove i malati, non più bisognosi di cure ma allontanati dalle famiglie, sono accolti e aiutati dalle Suore Canossiane. Si tratteneva a lungo a parlare con i **lebbrosi** e lo vedemmo profondamente commosso di fronte a quelli più gravemente mutilati o ciechi a causa della malattia. **Don Giorgio Tarocchi**, parroco di *S. Maria a Settignano* (Firenze), poche settimane prima della sua morte, scriveva: «Quale deve essere la fisionomia di una parrocchia, della nostra parrocchia, nel nostro tempo? Rispondere all'invito ad essere **“una Chiesa in uscita”**, **“ospedale da campo”**, **“comunità missionaria”**». Le missioni, in particolare quelle aiutate dal Gruppo India, erano sempre nel

suo cuore. Ha promosso con costanza le **adozioni-borse di studio**; ai **gruppi del catechismo** ha sempre parlato delle missioni invitando i bambini a fare piccoli sacrifici per aiutare i fratellini dell'India e, ogni anno, organizzava una **raccolta di offerte** per le missioni in India, particolarmente per il lebbrosario di *Talasari*. La Parrocchia è stata visitata più volte dal *p. Mario Pesce*, da *fr. Paride Colombo*, da *mons. Sebastian Kallupura*, Vescovo di *Buxar*, e da altri missionari. Il 22 gennaio di quest'anno don Giorgio ci ha lasciati all'improvviso, mentre celebrava la S. Messa, durante l'omelia. Stava rivolgendosi proprio ai **bambini del catechismo**. Adesso ci sorride di lassù e certamente guarda anche ai “suoi” lebbrosi che così tanto lo avevano commosso.

Lui era un missionario: *“Nel momento in cui ho letto della morte di don Giorgio, ho sentito di aver perso un fratello a Firenze. Ma io lo so, lui sta intercedendo davanti a Dio per il suo popolo, inclusi i missionari, perché lui era missionario nel cuore. Invio le mie condoglianze ai parrocchiani che don Giorgio ha servito per molti anni. Ricordo un'affermazione fatta da un giovane inglese, marito di una parrocchiana, mentre eravamo a pranzo dopo la messa celebrata con don Giorgio: “Don Giorgio si prende cura di noi molto bene”. Questo è stato certamente il sentimento di tutti i parrocchiani mentre hanno detto addio al loro amato pastore. Prego perché possa sperimentare eternamente la beatitudine di Dio”.* (mons. Sebastian Kallupura, vescovo di Buxar, India)

Per tutti un esempio di come essere “missionari” nel cuore e nella vita e di come suscitare missionarietà intorno a noi, in parrocchia, a scuola, nel nostro ambiente di vita e di lavoro, sempre e ovunque! Tutti possiamo fare qualcosa!

COMUNICAZIONE IMPORTANTE PER L'INVIO DELLE OFFERTE

Dal 2 ottobre 2014 tutte le donazioni effettuate al “Gruppo India” attraverso la banca o la posta sono deducibili (art. 15 DPR n. 917/86) o detraibili (L. n. 80/05) dal reddito.

Vi invitiamo pertanto a **INVIARE LE OFFERTE UTILIZZANDO SOLO I CONTI CORRENTI** intestati a: Comitato “Gruppo India” ONLUS - Via degli Astalli 16 - 00186 Roma

- conto corrente postale n.13827001 - IBAN Poste: IT69 A076 0103 2000 0001 3827 001

CAMBIANO LE COORDINATE BANCARIE

Banca Popolare di Bergamo diventerà **UBI Banca S.p.A.** Pertanto, a partire dal 20/02/2017

- per il conto corrente bancario sono **attive le nuove coordinate. IBAN: IT33Q0311103224000000005001** Indicare sempre nella causale l'iniziativa che si desidera sostenere e, nei bonifici bancari, il proprio nome, cognome e indirizzo.
- Le offerte possono anche essere consegnate a mano presso l'ufficio del Gruppo India: Via degli Astalli, 16 - 00186 Roma - c/o Chiesa del Gesù. (Se in contanti, senza vantaggi fiscali)



Se il progetto da voi scelto è stato già coperto, la vostra offerta sarà attribuita a un altro progetto non ancora interamente finanziato.

Ci regali il tuo

5x
mille ?

Diventerà educazione, salute, sviluppo...

Dona il tuo **5x1000** al **GRUPPO INDIA - ONLUS**. Nella dichiarazione dei redditi - modelli CUD, UNICO, 730 firma nel riquadro “Sostegno delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale”. Riporta il

CODICE FISCALE del GRUPPO INDIA:
97083850582

Diffondi l'iniziativa tra parenti, colleghi e amici. Grazie!
Più numerosi saremo ...Più sorrisi regaleremo!

UN AIUTO CONCRETO CHE A TE NON COSTA NULLA... MA VALE MOLTISSIMO!